

All. n. 46

D I C H I A R A Z I O N E

La sottoscritta MOLENDI Maria fu Luigi, di anni 42, domiciliata al podere Colombaia (Massa Marittima) dichiara quanto segue:

""Alle ore 17 del 24 giugno 1944 a causa dei combattimenti che si svolgevano tra militari tedeschi e americani, io, assieme a mio marito Molendi Damiano, con i miei cognato Molendi Dante e Molendi Giovanni, ci eravamo rifugiati in una stalla della nostra abitazione.

Venimmo trovati nella stalla da diversi militari tedeschi i quali portarono con se tutti gli uomini assieme a certo Picci Casimirro, Fratti Astutille e Martini Luigi, tutti da Massa Marittima, che già avevano catturato nelle vicinanze.

Tutte le sopracitate sei persone, nonostante le più disperate raccomandazioni mie e di altre donne, vennero portate via sotto l'accusa di essere stati partigiani.

Tale accusa era del tutto infondata, ma non fu possibile convincere i militari tedeschi tra i quali due parlavano bene l'italiano.-

La mattina del 25, tanto mio marito come gli altri cinque sopracennati vennero trovati uccisi nei pressi di una capanna alla distanza dal podere di circa 300 metri.

La stessa mattina del 25 arrivarono i soldati americani che provvidero a far trasportare i cadaveri al cimitero di Massa Marittima.

In fede di quanto sopra

Massa Marittima, li 20 ottobre 1944.

F/to Molendi Maria

Visto:

IL MARESCIALLO MAGG.COMAND.INT.LA TENENZA

F/to Pasquale Zamponi